

**Relazione sull'Amministrazione della
Giustizia nel Distretto della Corte d'Appello
di Genova per l'anno giudiziario 1° luglio
2016 - 30 giugno 2017.**

Nel periodo in considerazione la situazione della Corte d'Appello é indubbiamente migliorata a seguito della pressoché integrale copertura di tutti i posti di Presidente di Sezione e di Consigliere rimasti vacanti a far data dalla fine dell'anno 2015, allorquando erano cessati dal servizio per pensionamento, rispettivamente, 6 Presidenti di Sezione, sull'organico complessivo di 7, nonché da 2 a 3 Consiglieri per ciascuna Sezione Civile e Penale, essendo, in base alla vigente pianta organica, ogni Sezione composta da 5 Consiglieri.

Nondimeno perdurano i fattori di criticità, costantemente segnalati, insiti nell'inadeguatezza degli organici stessi rispetto all'incrementato carico di lavoro - si pensi, da ultimo, alla massiccia incidenza delle impugnazioni avverso i provvedimenti in materia di protezione internazionale - e nella pesante copertura degli organici delle cancellerie.

Veniamo però ai dati che costituiscono un elemento obbiettivo e incontrovertibile sulla situazione del distretto.

Nel settore penale il numero complessivo di notizie di reato segnalate da denunce, querele, esposti e rapporti a tutte le Procure del distretto, è arrivato a 45.367 unità (procedimenti contro autori NOTI iscritti dalla Procura della Repubblica nel Mod. 21 - esclusa DDA e procedimenti iscritti per fatti non costituenti reato a Mod. 45).

Per quanto concerne, invece, gli uffici giudicanti di primo grado del distretto -alla stregua delle risultanze di cui alle rilevazioni ministeriali - i procedimenti penali sopravvenuti, relativi a dibattimento collegiale, dibattimento monocratico, appello Giudice di Pace, sezione assise, sezione GIP/GUP NOTI, sono stati complessivamente 37.374, in quantità superiore a quelli esauriti, pari a 40.378, con una pendenza finale di 24460 procedimenti, sicché i tempi di definizione risultano inferiori all'anno (248 giorni).

In Corte (alla luce dei dati statistici ministeriali) sono stati esauriti 3.575 procedimenti a fronte di una sopravvenienza di 3.794 unità, e quindi i tempi di definizione (attesa la pendenza finale di 7.799) risultano più lenti (ossia 762 giorni): ciò è dovuto all'impegno in dibattimenti particolarmente complessi e gravosi, tali da rallentare anche la definizione dei dibattimenti di minore complessità.

Se confrontiamo tali dati statistici con quelli relativi ai precedenti due anni giudiziari, ci

rendiamo conto che siamo dinanzi a un andamento con tendenza assolutamente costante quanto a sopravvenienze, definizioni e pendenze finali, senza alcuna possibilità di incisiva, positiva inversione di tendenza se non rendendo finalmente, una volta per tutte, gli organici adeguati ai flussi.

L'evidenza del raffronto, infatti, dimostra: che nell'anno giudiziario 1° luglio 2015 - 30 giugno 2016 in Corte sono stati esauriti 3543 procedimenti a fronte di una sopravvenienza di 3972 unità; che la pendenza finale è stata pari 7761; che i tempi di definizione si sono attestati in giorni 733, per effetto dell' indice di giacenza pari a 2; che, parimenti, nel precedente anno giudiziario 1° luglio 2014 - 30 giugno 2015 sono stati esauriti 4.071 procedimenti a fronte di una sopravvenienza di 3.682 unità, sicché i tempi di definizione (attesa la pendenza finale di 7.267) sono stati corrispondenti a 657 giorni, per l'indice di giacenza di 1,8.

Anche nell'area penale si riscontra il fenomeno di tempi processuali non contenuti.

Ciò premesso devono ora evidenziarsi **le linee di incidenza relativamente alle seguenti tipologie di reati:**

MATERIA	REATO	TOTALE

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 4/5/50	Art. 314 c.p.	92
	Art. 318 c.p.	8
	Art. 317 c.p.	13
	Art. 315 c.p.	0
	Art. 316 c.p.	1
	Art. 316 bis c.p.	5
	Art. 316 ter c.p.	84
	Art. 319 c.p.	23
	Art. 319 bis c.p.	3
	Art. 319 ter c.p.	0
	Art. 320 c.p.	3
	Art. 321 c.p.	18
	Art. 322 c.p.	6
	Art. 322 bis c.p.	0
	Art. 323 c.p.	101
	Art. 325 c.p.	0
	Art. 326 c.p.	17
	Art. 328 c.p.	53
	Art. 329 c.p.	0
	Art. 331 c.p.	14
	Art. 334 c.p.	107
	Art. 335 c.p.	52
	Art. 336 c.p.	196
Art. 337 c.p.	1020	
Art. 337 bis c.p.	1	
Art. 338 c.p.	6	

	Art. 340 c.p.	83
	Art. 342 c.p.	14
	Art. 343 c.p.	7
	Art. 345 c.p.	0
	Art. 346 c.p.	4
	Art. 347 c.p.	5
	Art. 348 c.p.	50
	Art. 349 c.p.	53
	Art. 350 c.p.	0
	Art. 351 c.p.	1
	Art. 352 c.p.	0
	Art. 353 c.p.	29
	Art. 354 c.p.	0
	Art. 355 c.p.	2
	Art. 356 c.p.	17
TOTALI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		2088
FRODI COMUNITARIE	L. 23/12/86 n. 898	0
	L. 04/11/87 n. 460	0
	Art. 640 bis c.p.	44
TOTALI FRODI COMUNITARIE		44
CRIMINALITA' ORGANIZZATA	Art. 416 c.p.	48
	Art. 416 bis c.p.	2
	Art. 416 ter c.p.	0
TOTALI CRIMINALITA' ORGANIZZATA		50

OMICIDIO	Art. 575 c.p.	9
	Artt. 56 - 575 c.p.	4
	TOTALI OMICIDIO	13
OMICIDI E LESIONI COLPOSE GRAVI e GRAVISSIME	Omicidio colposo derivante da infortunio sul lavoro	13
	Lesioni colpose gravi e gravissime derivanti da infortunio sul lavoro	193
	Lesioni colpose gravissime derivanti da incidenti stradali	423
	TOTALI OMICIDI E LESIONI COLPOSE GRAVI e GRAVISSIME	629
STALKING E PORNOGRAFIA	Art. 612 bis c.p.	621
	Art. 600 ter c.p.	41
	Art. 600 quater c.p.	70
	TOTALI STALKING E PORNOGRAFIA	732
REATI IN MATERIA DI STUPEFACENTI	Reati in materia di stupefacenti	2494

	TOTALI REATI IN MATERIA DI STUPEFACENTI	2494
REATI INFORMATICI	Art. 615 ter c.p.	192
	Art. 615 quater c.p.	130
	Art. 615 quinquies c.p.	2
	Art. 617 quater c.p.	3
	Art. 617 sexiex c.p.	5
	Art. 640 ter c.p.	312
	Furto di identità	179
	TOTALI REATI INFORMATICI	823
REATI CONTRO IL PATRIMONIO	Art. 644 c.p.	72
	Art. 644 bis c.p.	2
	Art. 628 c.p.	739
	Art. 629 c.p.	276
	Art. 630 c.p.	1
	Art. 624 bis c.p.	6405
	Reati di riciclaggio e autoriciclaggio	174
	TOTALI REATI CONTRO IL PATRIMONIO	7669
FALSO IN BILANCIO E BANCAROTTA FRAUDOLENTA	Art. 2621 c.c.	13
	Art. 216 L. 267/42	91
	TOTALI FALSO IN BILANCIO	104

		E BANCAROTTA FRAUDOLENTA	
RIDUZIONE IN SCHIAVITU' E TRATTA DI ESSERI UMANI		Art. 600 c.p.	2
		Art. 537 c.p.	0
		Art. 540 c.p.	0
		Art. 601 c.p.	1
		Art. 602 c.p.	0
		Art. 604 c.p.	0
		TOTALI RIDUZIONE IN SCHIAVITU' E TRATTA DI ESSERI UMANI	3
INQUINAMENTO		Reati in materia di inquinamento	115
		Reati in materia di rifiuti	454
		Reati contro l'ambiente e la salute delle persone	120
		TOTALI INQUINAMENTO	689
EDILIZIA E URBANISTICA		L. 47/85	105
		D.P.R. 380/01	632
		Art. 163 D.Lvo 490/99	71
		Art. 44 lett. C D.P.R. 380/01	638
		TOTALI EDILIZIA E URBANISTICA	1446
REATI TRIBUTARI		L. 516/82	0
		D. Lvo 10/3/00 n. 74	559

	TOTALI REATI TRIBUTARI	559
ESTRADIZIONE E MANDATO DI ARRESTO EUROPEO	ESTRADIZIONI ATTIVE	10
	MAE	30
	Totale	40
	ESTRADIZIONI PASSIVE	2
	TOTALI ESTRADIZIONE E MANDATO DI ARRESTO EUROPEO	42

Il Tribunale di Sorveglianza - soltanto dalla fine di marzo del 2017 diretto dal Presidente titolare, dopo oltre un anno dalla cessazione dal servizio del precedente Presidente - nell'ambito dei dati relativi all'attività svolta, per quanto, in particolare, concerne le misure alternative, evidenzia che nel periodo interessato sono state accolte n. 97 istanze di affidamento in prova al servizio sociale e n. 89 istanze di detenzione domiciliare.

Preoccupante risulta la segnalazione relativa alla situazione degli Istituti di pena del Distretto, in quanto permangono situazioni di sovraffollamento carcerario, essendo stati presenti al 30 giugno 2017 n. 1.353 detenuti in tutta la Regione Liguria, a

fronte di una capienza di 1.099 detenuti, essendo risultati, altresì, presenti n. 204 detenuti nella Casa di reclusione di Massa a fronte di una capienza di 176 detenuti, con un decremento minimo della popolazione detenuta rispetto alla precedente rilevazione al 30 giugno 2016 pari al 2% in Regione ed un incremento del 12% su Massa; a ciò si aggiunge la precisazione che la popolazione carceraria straniera è di poco inferiore alla metà.

In termini assoluti siffatte carenze risultano più accentuate negli Istituti di Genova Marassi, con un indice di sovraffollamento del 21%, e della Spezia, con un indice di sovraffollamento del 44%.

A fronte di tale situazione, alta è stata l'attenzione al problema del sovraffollamento da parte dei Magistrati di Sorveglianza: negli Istituti penitenziari è stato ampliato il numero di sezioni caratterizzate dal c.d. patto trattamentale con i soli detenuti definitivi, i quali, a fronte dell'impegno a mantenere un comportamento corretto e partecipativo, sono autorizzati a permanere all'esterno della cella di appartenenza. Il dato si completa in riferimento al numero dei detenuti dimessi dagli Istituti di pena del Distretto per concessione di misure alternative, risultato nel periodo in considerazione pari a 186 detenuti.

Quanto alla produttività del Tribunale di Sorveglianza, alla data del 1° luglio 2016 erano

pendenti n. 4.394 procedimenti, sono sopravvenuti 6.101 procedimenti, segnando un leggero decremento rispetto alle sopravvenienze dell'anno precedente, pari a 6.340, e sono stati definiti 5.297 procedimenti. Pertanto alla data del 30 giugno 2017 risultavano pendenti 5.198 procedimenti (alla data della precedente rilevazione del 30 giugno 2016 i procedimenti pendenti erano 2.764).

Per quanto riguarda l'Ufficio di Sorveglianza di Genova, alla data del 1° luglio 2016 erano pendenti 2.011 procedimenti, ne sono sopravvenuti 11.390 e definiti 11.446: pertanto alla data del 30 giugno 2017 erano pendenti 1955 procedimenti.

Nel periodo in considerazione sono state concesse 799 misure alternative a fronte delle 724 concesse nel precedente periodo 1° luglio 2015 - 30 giugno 2016.

Nel **settore civile** ai Tribunali dell'intero distretto e alla Corte di Appello sono state rivolte nell'anno in totale 79970 domande di giustizia, quantità inferiore a quelle eliminate 80505, con una pendenza finale di 70173 procedimenti.

Quanto ai tempi della risposta giudiziaria si rileva che in primo grado la cognizione ordinaria contenziosa dei giudici togati - la quale presenta una pendenza pari a 31.510 cause per l'eliminazione di 51.073 procedimenti rispetto a 49.903 sopravvenuti - si definisce mediamente in 232 giorni.

I dati relativi alla cognizione ordinaria dei Giudici di Pace del distretto presentano il limite dell'incompletezza, poiché, come indicato nei tabulati ministeriali, Savona risulta del tutto non rispondente per la totalità dei trimestri relativi agli anni giudiziari considerati. Nell'analisi degli elementi pervenuti si registra un decremento della sopravvenienza, passata da 19.297 procedimenti iscritti nel precedente anno giudiziario a 18.988 procedimenti iscritti nell'anno in esame; i procedimenti definiti nell'anno 2016/2017 sono stati 18.228, con una pendenza finale di 12.406, risultati sensibilmente inferiori a quelli ottenuti nell'anno 2015/2016, allorquando i procedimenti definiti sono stati 21.053 con una pendenza finale di 11.691, da ciò il corrispondente decremento della durata media dai 448 giorni, a 236 giorni.

In secondo grado - essendo pervenute a questa Corte 1590 cause di rito contenzioso ordinario in quantità inferiore a quelle eliminate (pari a 1782) con una riduzione della pendenza finale a 5385 - la risposta relativamente alla cognizione ordinaria è nettamente più lenta, facendosi attendere ben 1186 giorni poco più di tre anni e deriva da una situazione strutturale e non colmabile con misure rivolte ad incrementare l'efficienza poiché l'eccessiva lunghezza dei processi discende dall'inadeguatezza dell'organico della Corte sulla quale, a seguito

delle riforme processuali del giudice unico di primo grado, che ha importato una maggior produzione di sentenze in quella fase, è venuto a scaricarsi il maggior carico. E infatti senza dubbio un organico di cinque consiglieri per ciascuna delle tre sezioni civili non è decisamente proporzionato ai numeri dei giudici togati e onorari del distretto.

Deve al riguardo evidenziarsi che:

a) Con riferimento al **settore della giurisdizione civile in materia di famiglia,** i procedimenti contenziosi - attesa la riduzione della pendenza a 2953 per l'eliminazione di 5526 fascicoli rispetto ai 5561 sopravvenuti - si definiscono nel giudizio di primo grado in giorni 215;

b) Con riferimento al **settore della giurisdizione civile in materia di lavoro e previdenza,** i procedimenti - attesa la diminuzione della pendenza da 5393 a 4892 per l'eliminazione di 8080 fascicoli rispetto agli 7579 sopravvenuti - si definiscono nel giudizio di primo grado in giorni 240; davanti alla Corte di Appello - essendo pervenute 635 cause in quantità inferiore a quelle eliminate, pari a 715, con una diminuzione della pendenza da 371 a 291 - i tempi della risposta giudiziaria si attestano in 179 giorni.

c) Con riferimento al Tribunale delle Imprese, sono stati definiti 103 procedimenti di contenzioso ordinario su 132 sopravvenuti; davanti alla sezione specializzata delle Imprese presso la Corte di Appello, presso cui sono stati iscritti 5 procedimenti, 2 risultano definiti nel periodo e 9 procedimenti sono pendenti;

d) Con riferimento al c.d. filtro in appello sono state emesse n. 5 ordinanze di inammissibilità, in diminuzione rispetto a quelle del periodo precedente (22);

e) Con riferimento ai procedimenti civili per equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo ex lege n. 89/2001 sono stati definiti n. 133 fascicoli (di cui 112 ricorsi di nuovo rito, 2 di vecchio rito e 19 opposizioni ex art. 5ter) su 143 sopravvenuti (di cui 121 nuovo rito, 3 vecchio rito e 19 opposizioni) con una riduzione della pendenza a 32 fascicoli;

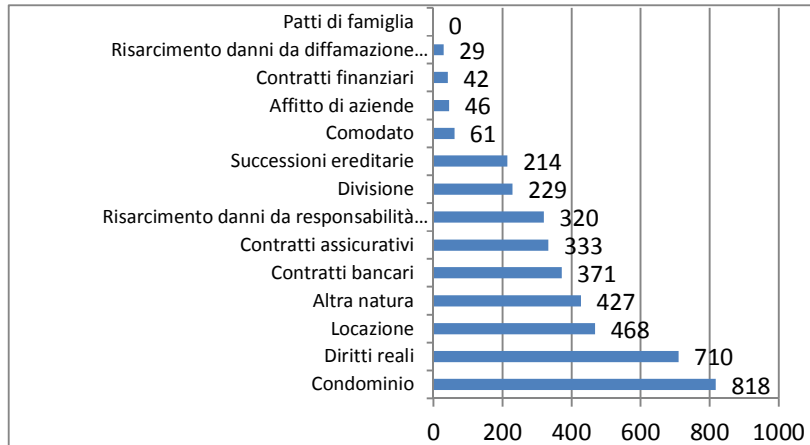
f) Con riferimento all'istituto della mediazione civile, nel periodo 1° luglio 2016 - 30 giugno 2017 sono stati definiti 3.816 procedimenti su 5453 (di cui 1.385 pendenti e 4.068 nuovi iscritti) con 406 accordi raggiunti, ossia con una percentuale del

10,6%, aumentata rispetto allo scorso anno, allorquando gli accordi raggiunti erano stati 286, con una percentuale dell' 8,60%; si è fatto ricorso all'istituto della mediazione civile principalmente per controversie nelle materie di cui alla tabella che segue riscontrata dal seguente grafico;

Natura	Iscritti
Condominio	818
Diritti reali	710
Locazione	468
Altra natura	427
Contratti bancari	371
Contratti assicurativi	333
Risarcimento danni da responsabilità medica	320
Divisione	229
Successioni ereditarie	214
Comodato	61
Affitto di aziende	46
Contratti finanziari	42
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	29
Patti di famiglia	0

Fonte:: Ministero Giustizia - D.O.G.- Direzione

Generale di Statistica ed analisi organizzativa



g) Con riferimento al Tribunale per i Minorenni i procedimenti civili - attesa l'aumento della pendenza da 5211 a 5263 cause per l'eliminazione di 655 fascicoli rispetto ai 715 sopravvenuti. I procedimenti penali - atteso l'aumento della pendenza a 1488 fascicoli per l'eliminazione di 1130 fascicoli rispetto a 1550 sopravvenuti - si definiscono in giorni 348.

Nel periodo considerato, in base ai dati statistici ministeriali, figura un solo provvedimento di archiviazione in materia di sottrazione internazionale di minori.

Genova 27 gennaio 2018.

Il PRESIDENTE DELLA CORTE

Maria Teresa BONAVIA